

Aiga S.p.A. in concordato preventivo

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Passeggiata Trento e Trieste 31A - Ventimiglia (Im)
Codice Fiscale	01157540087
Numero Rea	96162
P.I.	01157540087
Capitale Sociale Euro	104.000 i.v.
Forma giuridica	societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.356.674	1.071.301
II - Immobilizzazioni materiali	859.790	700.779
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.799	52.189
Totale immobilizzazioni (B)	2.218.263	1.824.269
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	65.505	48.116
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.726.762	2.543.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	1.726.762	2.543.991
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.179.904	830.024
Totale attivo circolante (C)	2.972.171	3.422.131
D) Ratei e risconti	355	27.076
Totale attivo	5.190.379	5.273.476
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.658	20.658
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	513.668	513.668
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.598.348)	(1.180.739)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(230.827)	(417.610)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(1.190.849)	(960.023)
B) Fondi per rischi e oneri	427.736	756.703
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.480	333.809
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.443.983	4.996.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.051	28.051
Totale debiti	5.472.034	5.024.986
E) Ratei e risconti	123.978	118.000
Totale passivo	5.190.379	5.273.475

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.522.420	2.668.462
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	117.685	302.781
Totale altri ricavi e proventi	117.685	302.781
Totale valore della produzione	2.640.105	2.971.243
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.219	161.670
7) per servizi	1.936.808	2.069.206
8) per godimento di beni di terzi	45.303	42.429
9) per il personale		
a) salari e stipendi	337.363	358.933
b) oneri sociali	116.289	125.863
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.274	28.517
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	479.926	513.313
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.388	105.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.706	99.739
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	231.094	204.922
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.389)	(18.867)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	12.765	324.526
14) oneri diversi di gestione	79.195	114.460
Totale costi della produzione	2.886.922	3.411.659
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(246.817)	(440.416)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	-
da imprese collegate	0	-
da imprese controllanti	0	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
altri	24.790	44.205
Totale proventi diversi dai precedenti	24.790	44.205
Totale altri proventi finanziari	24.790	44.205
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	8.801	21.398
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.801	21.398
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.989	22.807
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(230.827)	(417.610)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(230.827)	(417.610)
------------------------------------	-----------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

T0016 – Introduzione alla nota integrativa

Schemi di bilancio.

Il presente Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti previsti dall'art.2435-bis c.c. Premessa.

Il presente Bilancio evidenzia un patrimonio netto negativo per euro 1.190.849.

La Società pertanto versa nelle condizioni di cui all'art. 2447 e 2484, n.4, c.c., la cui applicazione è tuttavia temporaneamente sospesa ai sensi dell'art.182-sexies L.F..

Come già evidenziato in occasione dei bilanci relativi agli esercizi precedenti, infatti, la Società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Più precisamente, la Società in data 31/1/2017 aveva presentato al competente Tribunale di Imperia istanza di concordato c.d. "in bianco", integrata poi in data 5/6/2017 con il deposito del Piano concordatario e della relazione di attestazione (rilasciata dal dott. Andrea Bernardini), nonché con il deposito degli altri documenti previsti dall'art.160 L. F..

Il Tribunale di Imperia aveva quindi ammesso la Società alla procedura, con proprio provvedimento del 8/11/2017.

La Società, tuttavia, nelle more delle operazioni di votazione da parte dei creditori in vista dell'approvazione e successiva omologazione del concordato, in data 3/10/2018 ha ritenuto di rinunciare alla istanza presentata in data 31/1/2017, al fine di riformulare una nuova istanza di concordato, che, considerata anche la intervenuta istanza di concordato preventivo a sua volta presentata da Rivieracqua S.c.p.a., prevedesse come termine per l'ultimazione della liquidazione non già la data del 31/12/2020, bensì la data del 31/12/2022.

In data 4/1/2019 era stata quindi presentata una nuova istanza di concordato, corredata da una nuova relazione di attestazione (rilasciata anche in questo caso dal dott. Andrea Bernardini) e dalla ulteriore documentazione prevista dalla legge fallimentare.

Il nuovo Piano concordatario, così come il precedente, prevedeva sostanzialmente la cessione dell'azienda al Gestore unico (Rivieracqua S.c.p.a. o suo avente causa) a fronte del pagamento di un indennizzo quantificato in conformità con previsto dalla delibera n.33/2016 dell'Ente di Governo d'Ambito (E.G.A.), e successiva liquidazione della Società.

Il Piano prevedeva altresì lo svolgimento pro-tempore dell'attività, che si rende necessario per garantire la continuità del servizio all'utenza, nonché per la conservazione del valore del ramo di azienda condotto, da trasferire, come detto, al gestore unico, in ogni caso non oltre la data del 31/12/2022.

Il Tribunale di Imperia, esaminata la documentazione prodotta, in data 26/3/2019 aveva ammesso la Società alla procedura. L'udienza dei creditori sociali per l'approvazione della proposta concordataria era stata fissata per il giorno 22/7/2019.

In vista della udienza ora richiamata, in data 5/7/2019 la Società, su richiesta del Commissario Giudiziale, aveva infine proceduto al deposito di una versione aggiornata del Piano, che prevedeva, quale termine ultimo per il trasferimento della gestione a Rivieracqua S.c.p.a, la data del 31/12/2023 anziché la data del 31/12/2022.

In occasione della citata udienza per l'approvazione della proposta da parte dei creditori, tenutasi come detto il giorno 22/7/2019, i Soci di AIGA hanno ventilato la possibilità di presentare una ulteriore versione della proposta, migliorativa rispetto a quella recata dal Piano depositato in data 5/7/2019, grazie alla previsione di nuovi apporti dei Soci medesimi in favore della Società, da erogarsi nelle forme e alle condizioni meglio viste.

A seguito di ciò la data di convocazione dell'udienza dei creditori è stata più volte rinviata -anche a causa della emergenza sanitaria- e poi fissata per il giorno 14/9/2020.

In occasione di tale udienza, AIGA evidenziava al Giudice Delegato le oggettive difficoltà a redigere un nuovo piano concordatario in assenza di informazioni certe in merito alla quantificazione e all'incasso del valore di riscatto da Rivieracqua S.c.p.a., elementi che a tutta evidenza rivestono un ruolo fondamentale per determinare la percentuale di soddisfo dei creditori.

Il Giudice Delegato in data 12/10/2020 fissava infine l'udienza dei creditori per il giorno 4/3/2021.

Continuità aziendale.

Come più diffusamente infra evidenziato nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", a partire dal giorno 27/1/2021 la Società è da considerarsi in stato di liquidazione ai sensi dell'art.2484 cod.civ., per sopravvenuta impossibilità di conseguimento dell'oggetto sociale.

Il principio OIC 5 ("Bilanci di liquidazione") al paragrafo 2.3 ("Il momento a partire dal quale devono essere applicati i criteri di liquidazione") prevede che "per quanto riguarda la permanenza di validità del postulato del going concern, nell'accezione prevista dal Framework dello IASB, paragrafo 23, ritenuta valida anche ai fini dell'applicazione dei principi contabili italiani (...), essa viene meno sicuramente al momento dell'inizio della gestione di liquidazione, a meno che non venga disposta la continuazione dell'attività dell'impresa ai sensi dell'art. 2487, 1° comma, lett. c), sia

pur con una gestione di tipo conservativo e non dinamico. Infatti, in questa ipotesi il capitale investito nell'impresa continua a mantenere la sua funzione di strumento di produzione del reddito e non si verifica neanche una riduzione significativa del livello di operatività dell'impresa".

Alla luce di tali statuizioni si è ritenuto di redigere il presente Bilancio in una prospettiva di continuità aziendale, sia pure a titolo precario, e non già secondo criteri di liquidazione.

Si evidenzia tuttavia che

- da un lato, nel caso di specie la valutazione dell'attivo patrimoniale porta sostanzialmente alla medesima quantificazione, sia nel caso di adozione di criteri di funzionamento, sia in caso di adozione di criteri di liquidazione. Le immobilizzazioni materiali e immateriali, in particolare, ai sensi della citata delibera E.G.A. n.33 verranno infatti trasferite a valori non minori di quelli di libro, e pertanto non vi sarebbe alcun motivo di svalutazione neanche in caso di adozione di criteri di valutazione di tipo realizzativo;
 - dall'altro lato, il presente Bilancio già riporta un apposito fondo per circa 152 mila euro in cui sono stati accantonati i futuri, residuo oneri della procedura di concordato, rappresentati essenzialmente dal compenso spettante al commissario giudiziale. Si è pertanto di fatto seguita la prescrizione recata dal principio OIC 5, ove, al paragrafo 4.3.3. ("Il contenuto del bilancio iniziale in ipotesi di continuazione dell'attività dell'impresa"), lettera B ("Passività"), si prevede che occorra iscrivere il fondo per rischi e oneri della liquidazione, "ma solo per gli specifici costi ed oneri della liquidazione che siano estranei alla gestione provvisoria dell'azienda considerata"
- e che, in definitiva, l'eventuale applicazione del citato principio OIC nel caso di AIGA non avrebbe comportato differenze sostanziali in merito alla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2020, rispetto a quanto rappresentato nel presente Bilancio, redatto, come detto, in una prospettiva di continuità, sia pure a titolo precario.

Principi di valutazione.

Immobilizzazioni materiali e immateriali.

Sono valutate in base ai costi storici di acquisto e/o produzione, ridotti degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono stati operati in modo sistematico, con applicazione di vite utili medie ritenute idonee a rappresentare la residua possibilità di utilizzo. Non sono state effettuate né rivalutazioni, né capitalizzazioni di oneri finanziari.

Si ribadisce che tale valore non è inferiore al teorico valore di realizzo, in quanto la più volte citata delibera EGA n.33 /2016 prevede il trasferimento di detti cespiti al gestore unico per un indennizzo di importo non minore del corrispondente valore contabile.

Rimanenze.

Sono valutate al minore tra il valore di costo (determinato a FIFO) e il valore di presumibile realizzo.

Crediti.

Sono valutati al presumibile valore di realizzo (in deroga all'art.2426 c.c., n.8).

Fondi rischi e oneri.

Rappresentano la migliore stima di (i) oneri già maturati e certi nell'esistenza, il cui ammontare e/o data di sopravvenienza non sono stimabili con ragionevole sicurezza, e (ii) oneri futuri, diversi da perdite di gestione.

Debiti.

Sono valutati al valore nominale (in deroga all'art.2426 c.c., n.8). La riduzione per esdebitamento da concordato preventivo sarà rilevata nel bilancio chiuso in relazione all'esercizio in cui si renderà definitivo il decreto di omologazione previsto dall'art.180 L.F..

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

T0157 – Introduzione alle immobilizzazioni

Per le ragioni esposte in precedenza, le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono state valutate in una prospettiva di funzionamento.

L'eventuale valutazione a prezzo di realizzo non comporterebbe comunque una svalutazione, poiché l'indennizzo dovuto ad AIGA dal gestore unico è di importo non inferiore al valore di libro.

Immobilizzazioni immateriali

T0163 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali per il valore residuo al 31/12/2020 sono composte quasi interamente da spese di manutenzione su infrastrutture del ciclo idrico di proprietà del Comune di Ventimiglia. Sono ammortizzate secondo la vita utile media del bene materiale cui si riferiscono (principalmente al 5%, corrispondente all'aliquota utilizzata per le condutture idriche).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.359	1.200	3.766.829	3.781.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.359)	(1.200)	(2.695.528)	(2.710.087)
Valore di bilancio	0	0	1.071.301	1.071.301
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	386.761	386.761
Ammortamento dell'esercizio	-	-	101.388	101.388
Totale variazioni	0	0	285.373	285.373
Valore di fine esercizio				
Costo	13.359	1.200	4.153.590	4.168.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.359)	(1.200)	(2.796.916)	(2.811.475)
Valore di bilancio	0	0	1.356.674	1.356.674

Immobilizzazioni materiali

T0163 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali per il valore residuo al 31/12/2020 sono composte quasi interamente da spese di manutenzione su infrastrutture del ciclo idrico di proprietà del Comune di Ventimiglia. Sono ammortizzate secondo la vita utile media del bene materiale cui si riferiscono (principalmente al 5%, corrispondente all'aliquota utilizzata per le condutture idriche).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.082.513	149.784	2.232.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.397.361)	(134.155)	(1.531.516)

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	685.152	15.629	700.779
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	286.590	2.127	288.717
Ammortamento dell'esercizio	125.236	4.470	129.706
Totale variazioni	161.354	(2.343)	159.011
Valore di fine esercizio			
Costo	2.369.103	151.911	2.521.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.522.597)	(138.625)	(1.661.222)
Valore di bilancio	846.506	13.286	859.790

Immobilizzazioni finanziarie

T0181 - Immobilizzazioni finanziarie
Trattasi di depositi cauzionali (euro 1.799).

Attivo circolante

Rimanenze

T0181 - Immobilizzazioni finanziarie
Trattasi di depositi cauzionali (euro 1.799).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

T0232 - Attivo circolante: crediti

Alla data del 31/12/2020 la società vanta crediti per totali euro 1.726.762, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, così suddivisi:

- verso utenza per fatture emesse: euro 567.090 (importo esposto al netto dei fondi di svalutazioni per euro 321.226;
- verso utenza per fatture da emettere: euro 772.789;
- debito verso utenza per note di credito da emettere per restituzione recuperi tariffari fatturati negli esercizi 2019 e 2020: euro -830.263 (vedasi, diffusamente, il commento alla voce "Fondi rischi e oneri");
- verso clienti commerciali: euro 20.525;
- verso il Comune di Ventimiglia per lavori: euro 194.025 (importo esposto al netto di apposito fondo svalutazione prudenziale di euro 38.021);
- verso il Comune di Ventimiglia per trattenute sui contributi relativi ai serbatoi Porra: euro 17.397;
- verso il Comune di Ventimiglia per contributi relativi ai lavori fognari di via Toscanini: euro 334.140;
- verso il Comune di Ventimiglia per contributo in conto esercizio per l'annualità 2020: euro 363.636;
- verso Ireti SpA per riaddebito quote fognatura e depurazione: euro 173.509 (incluso credito verso l'incorporata Acquedotto di Savona SpA);
- verso il Tribunale di Imperia per fondo spese concordato preventivo: euro 82.653 (liquidità al momento giacente presso conto corrente Banca d'Alba intestato alla Società ma nella disponibilità del Commissario Giudiziale);
- verso Carige SpA per trattenute per esecuzione di terzi: euro 20.310;
- verso fornitori per acconti: euro 3.712;
- verso Erario per acconti o crediti riportati a nuovo: euro 7.169.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.565.172	(1.035.030)	530.142	530.142
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	870.927	211.780	1.082.707	1.082.707
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.623	2.545	7.169	7.169
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.268	3.476	106.745	106.745
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.543.991	(817.229)	1.726.762	1.726.762

Disponibilità liquide

T0260 - Disponibilità liquide

Trattasi della somma algebrica dei saldi dei conti correnti utilizzati per l'operatività corrente dell'azienda (euro 1.179.494).

Ratei e risconti attivi

T0265 – Risconti attivi

L'importo di euro 355 è relativo a spese per utenze.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	104.000	-		104.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	20.658	-		20.658
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	96.668	-		96.668
Versamenti in conto capitale	417.000	-		417.000
Totale altre riserve	513.668	-		513.668
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.180.739)	(417.609)		(1.598.348)
Utile (perdita) dell'esercizio	(417.610)	417.609	(230.827)	(230.827)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	(960.023)	0	(230.827)	(1.190.849)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

T0339 - Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Come detto nella sezione introduttiva, la Società alla data del 31/12/2020 versa nelle condizioni di cui all'art. 2447 e 2484, n.4, c.c., la cui applicazione è tuttavia sospesa ai sensi dell'art.182-sexies L.F..

Quanto alla possibilità di utilizzo delle componenti del patrimonio netto:

- Riserva legale: utilizzo B (copertura perdite)
- Riserva straordinaria: utilizzo B (copertura perdite)
- Versamento c/aumento capitale: utilizzo B (copertura perdite)

Fondi per rischi e oneri

T0349 - Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La consistenza e la movimentazione del fondo rischi è riassunta nel prospetto che segue:

VOCE iniziale accant. utilizzo finale

Fondo spese di procedura 178.001 (26.000) 152.001

Rischio contenzioso IME SpA 132.687 132.687

Rischi fiscali 24.117 12.765 36.882

Interessi passivi mora 97.373 8.794 106.167

Rischio restituz. increm. tariffario 324.526 (324.526) (0)

TOTALE 756.704 21.559 (350.526) 427.737

In particolare, il fondo spese di procedura di concordato preventivo è relativo agli emolumenti stimati del commissario giudiziale. L'utilizzo è relativo al saldo delle competenze pagato ai consulenti, successivamente alla presentazione della istanza di concordato, avvenuta come detto in data 4/1/2019.

Il fondo rischi per contenzioso con Iren Mercato SpA è relativo a forniture di energia elettriche che sono state

addebitate da tale società ma di cui AIGA si è riservata di verificare la effettiva spettanza (invariato rispetto alla fine dell'esercizio precedente).

Il fondo rischi fiscali esistente all'inizio dell'esercizio è relativo ad accertamenti IRAP per gli esercizi 2013-2015, notificati alla Società in data 28/6/2018. A tale importo è stato aggiunto l'ammontare stimato delle sanzioni relative al versamento delle ritenute e dei contributi in scadenza al 16/1/2019 (di competenza del mese di dicembre 2018), che non è stato effettuato a causa della più volte citata presentazione di istanza di concordato in data 4/1/2019.

Il fondo rischi per interessi passivi di mora è relativo a possibili rivendicazioni di importi dovuti a tale titolo, da parte di creditori concorsuali.

Relativamente al fondo rischi per restituzione incrementi tariffari si evidenzia

- che l'Autorità nazionale di regolazione del settore idrico A.R.E.R.A. con propria delibera n.107/2015/R/Idr del 12/3/2015 aveva escluso dagli aggiornamenti tariffari per gli esercizi da 2012 in poi le società, tra le quali AIGA, che versavano nella condizione di "gestore cessato" per sopravvenuto affidamento del servizio a gestore unico d'ambito;
- che AIGA aveva impugnato la citata delibera dinanzi al giudice amministrativo, ritenendo spettanti gli adeguamenti tariffari indipendentemente dal fatto che si trovasse ad operare -peraltro, per causa a sé non imputabile- in condizione di prorogatio;
- che il T.A.R. Lombardia con sentenza n. 191 del 24/1/2018 -immediatamente esecutiva- aveva accolto il ricorso presentato da AIGA ed ha annullato la citata deliberazione n. 107/2015/R/Idr nella parte in cui di riferisce alla medesima Società;
- che A.R.E.R.A. aveva presentato appello avverso tale sentenza dinanzi al Consiglio di Stato;
- che nonostante l'appello proposto dall'Autorità, il Consiglio della Provincia di Imperia, nella sua qualità di Ente di Governo d'Ambito, preso atto della immediata esecutività della richiamata sentenza del T.A.R., con propria delibera n. 22 del 6/5/2019 aveva emanato le disposizioni attuative in merito alla modalità di concreta fatturazione degli aumenti tariffari;
- che, sulla base di quanto disposto dalla citata delibera EGA n.22, AIGA aveva ha incluso tra i ricavi dell'esercizio 2019 i conguagli spettanti, per complessivi euro 324.526 (IVA esclusa);
- che l'accantonamento esistente alla data del 31/12/2019, per il detto importo di euro 324.526, rappresentava quindi l'ammontare di ricavo che si sarebbe dovuto stornare in caso di esito sfavorevole del contenzioso;
- che con sentenza n.4154 del 30/6/2020 il Consiglio di Stato, in accoglimento dell'appello di A.R.E.R.A., annullava la sentenza del TAR n.121/2018 e definitivamente dichiarava come non spettanti gli aggiornamenti tariffari in parola; che quindi l'utilizzo del fondo rischi rappresenta il giroconto a debito verso utenti dell'importo esistente a inizio esercizio, poiché l'intervenuta sentenza del Consiglio di Stato ha definitivamente sancito l'esistenza della passività, modificandone la natura da passività potenziale a passività effettiva.

Per completezza si segnala che alla data del 31/12/2020 il debito verso utenti per restituzione dei recuperi tariffari ammonta a complessivi euro 830.263 (al netto IVA), poiché reca anche gli importi affluiti nei ricavi di competenza dell'esercizio 2020.

Tale debito, che nella sostanza rappresenta una sorta di acconto addebitato agli utenti, sarà restituito mediante emissione di note credito, e per tale motivo è esposto nell'attivo dello stato patrimoniale a diminuzione del credito verso utenti di corrispondente natura (credito per fatture da emettere).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

T0353 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rappresenta il debito verso i dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, determinato secondo le disposizioni di legge.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	333.809
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.671
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	23.671
Valore di fine esercizio	357.480

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	457.051	300.000	757.051	729.000	28.051
Debiti verso banche	600.594	0	600.594	600.594	0
Debiti verso fornitori	2.290.942	129.012	2.419.954	2.419.954	0
Debiti verso controllanti	823.817	41.081	864.899	864.899	0
Debiti tributari	93.702	(33.557)	60.145	60.145	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.675	3.166	53.841	53.841	0
Altri debiti	708.205	7.346	715.551	715.551	0
Totale debiti	5.024.986	447.048	5.472.034	5.443.983	28.051

T0361 - Commento, variazioni e scadenza dei debiti

In via preliminare si evidenzia che la voce in commento, quanto alla ripartizione degli ammontari tra quota esigibile entro e quota esigibile oltre l'esercizio successivo, riporta la originaria scadenza contrattuale. E' noto tuttavia che in costanza di procedura concorsuale i debiti pregressi -nel caso di specie, quelli aventi causa anteriore alla presentazione della "prima" istanza di concordato-, non possono essere saldati se non nei modi e nei limiti previsti dalla procedura, una volta avutasi l'omologazione.

La ridefinizione della scadenza di tali debiti, e la riduzione per parziale esdebitamento, saranno pertanto evidenziati nel primo bilancio chiuso dopo l'omologazione.

Di seguito l'analisi delle singole voci evidenziate nel prospetto.

Il debito per finanziamento Soci per totali euro 757.051 è relativo

- quanto ad euro 429.000, ad un mutuo concesso dal socio Ireti SpA scaduto al 31/12/2014;
- quanto all'importo di euro 28.051, ad un successivo finanziamento postergato, effettuato dal medesimo socio nel corso dell'esercizio 2019 (esigibili oltre l'esercizio successivo);
- quanto al residuo importo di euro 300.000 a un ulteriore finanziamento del Socio Ireti SpA, erogato nell'esercizio 2020, a fronte dell'impegno a garantire sostegno finanziario alla Società, subordinatamente all'omologazione della domanda di concordato.

Debiti verso banche.

I saldi sono immutati rispetto all'esercizio precedente.

Mutuo BNL: euro 116.464. Tale mutuo era stato stipulato originariamente il 14/4/2011, poi ricontrattato in data 8/1/2014, per un importo finanziato pari a euro 979.888, che è stato destinato alla realizzazione di infrastrutture idriche (serbatoi in altura) in località Porra.

L'importo sopra indicato di euro 116.464 costituisce l'ultima rata del piano di ammortamento, scaduta in data 31/12/2018, decurtata dell'importo di euro 69.463 per imputazione a pagamento di specifico contributo pubblico, precedentemente dal Comune di Ventimiglia su apposito conto corrente intestato alla Società ma vincolato formalmente al pagamento del mutuo in oggetto.

Mutuo Carispezia: euro 313.629. E' stato stipulato in data 3/8/2010 per l'importo di euro 800.000, che è stato destinato alla realizzazione di infrastrutture fognarie nella frazione Latte / corso Toscanini. Il rimborso avviene in 120 rate mensili posticipate, dell'importo di circa sette mila euro ciascuna, con ultima scadenza fissata al 3/8/2020.

Anche in questo caso la Società dispone di uno specifico credito per contributo verso il Comune di Ventimiglia, pari circa all'importo residuo del finanziamento in linea capitale (euro 334.140), evidenziato nella voce "crediti" dell'attivo patrimoniale.

Mutuo Carige: euro 45.244. è stato stipulato in data 18/6/2012 per l'importo di euro 400.000, che è stato destinato a finanziare la gestione corrente dell'azienda. Il rimborso avviene in 10 rate semestrali posticipate di mediamente circa 40 mila euro ciascuna, di cui l'ultima in scadenza al 30/6/2017.

Carige apertura credito su c/c: euro 125.257. Trattasi del saldo relativo a conto corrente già utilizzato per l'operatività aziendale, il cui affidamento è stato revocato a seguito della presentazione della "prima" istanza di concordato.

Debiti verso fornitori:

Euro 1.976.561 per fatture ricevute ed euro 443.393 per fatture da ricevere.

Debiti verso controllanti

Verso il Comune di Ventimiglia: euro 620.038 (Iva esclusa) per fatture da ricevere ed euro 108.018 (Iva inclusa) per fatture ricevute, in relazione a canoni di concessione, canoni di locazione e voci diverse minori.

Verso Ireti SpA: euro 136.843, per addebiti diversi (riaddebito dell'emolumento riversato dall'amministratore e varie minori).

Debiti verso erario.

Iva in sospeso cessioni a Enti pubblici: euro 18.718; Ritenute d'acconto mensilità di dicembre 2020: euro 25.179.

Ritenute d'acconto mensilità di dicembre 2018, "congelata" a seguito di presentazione di istanza di concordato il 4/1/2019: euro 16.248.

Debiti verso Enti previdenziali.

Sono relativi ai contributi del mese di dicembre 2020, versati a gennaio 2021, per euro 27.540, e relativi invece alla mensilità di dicembre 2018 -"congelata" a seguito di presentazione di istanza di concordato il 4/1/2019- per euro 26.301. Debiti diversi.

Sono relativi quanto ad euro 616.536 a depositi cauzionali degli utenti, quanto ad euro 28.000 a debiti per emolumenti degli amministratori e quanto a euro 71.015 a voci varie.

Infine si segnala che nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

T0381 - Ratei e risconti passivi

La composizione è riportata nel seguente prospetto:

VOCE 31/12/2020

Ratei per 14.ma e riposi 50.168

14.ma periodo 1/7/16-31/1/17 13.423

premio prod. 2015 24.675

premio prod. 2018 15.165

premio prod. 2019 5.061

premio prod. 2020 9.302

Ratei div.liquidati gen.2021 6.185

TOTALE 123.978

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

T0461 - Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Come evidenziato più diffusamente in commento alla voce "Fondi rischi e oneri", in occasione della redazione del presente bilancio, a seguito dell'intervenuta sentenza sfavorevole del Consiglio di Stato n.4154 del 30/6/2020 è stato riclassificato quale passività effettiva, e non più potenziale (come era considerata alla chiusura dell'esercizio precedente), il debito per restituzione agli utenti di quanto agli stessi addebitato a titolo di recupero degli aggiornamenti tariffari per gli anni pregressi. Tale voce alla data del 31/12/2020 ammonta a complessivi euro 830.263 (netto IVA).

Tale debito, che nella sostanza rappresenta una sorta di acconto addebitato agli utenti, sarà restituito mediante emissione di note credito, e per tale motivo è esposto nell'attivo dello stato patrimoniale a diminuzione del credito verso utenti di corrispondente natura (credito per fatture da emettere).

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2020 è stato stanziato tra i crediti per fatture da emettere un contributo in conto esercizio di euro 363.636 (netto IVA) da ricevere dal Comune di Ventimiglia, come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n.59 del 19/3/2020 e successiva ratifica con Delibera del Consiglio Comunale n.12 del 15/5/2020.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

T0474 – Flussi e impieghi di cassa

I flussi di cassa realizzati nell'esercizio sono riepilogati nel prospetto che segue:

2020 2019

Disponibilità liquide iniziali 830.024 900.618

Gestione reddituale 28.108 119.069

Variaz. crediti comm.li 572.358 (958.128)

Variaz. debiti comm.li 171.804 770.974

Variaz. crediti diversi 0 98.745

Variaz. debiti diversi 11.613 45.492

Variaz. crediti/deb. fiscali (32.936) 80.223

Restituz. finanziamenti 0 0

Nuovi finanziam. Ireti SpA 300.000 0

Investimenti (675.478) (215.899)

Utilizzo fondi (26.000) (11.069)

Disponibilità liquide finali 1.179.494 830.024

Si evidenzia che il rilevante flusso di cassa generato dal decremento dei crediti commerciali è dovuto principalmente alle fatturazioni emesse nell'esercizio a titolo di recupero tariffario, e poi rivelatesi non spettanti a seguito di sentenza sfavorevole del Consiglio di Stato.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

T0541 - Dati sull'occupazione

Nell'esercizio sono state occupate in media 8 unità, di cui un dirigente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

T0547 - Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Emolumenti annui deliberati in favore degli amministratori: euro 12.000.

Emolumenti annui deliberati in favore del collegio sindacale: euro 14.800.

Emolumenti annui deliberati in favore del revisore legale: euro 3.432.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

T0565 - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

T0571 - Commento, informazioni sulle operazioni con parti correlate

Quali parti correlate si individuano i controllanti Comune di Ventimiglia e Ireti SpA.

Rapporti con il Comune di Ventimiglia: la Società, in forza di convenzione sottoscritta nel 1996, gestisce il servizio idrico integrato nel territorio de Comune di Ventimiglia, a fronte di un canone annuale che tuttavia non è più dovuto dal 31/3/2015. Essa effettua somministrazioni di acqua a diverse utenze comunali, nonché, su commissione dell'Ente, effettua interventi su infrastrutture del ciclo idrico. Questi ultimi, in particolare, nell'esercizio 2020 hanno cumulato l'importo di circa 104 mila euro.

Dal lato passivo, la società conduce in locazione l'immobile di proprietà dell'Ente adibito a sede sociale, per un canone annuo di circa 21 mila euro oltre IVA.

Alla data di chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nei precedenti paragrafi, la Società espone un credito vero l'Ente di euro 909.198 ed un debito di euro 728.056, entrambi di natura commerciale.

Rapporti con Ireti SpA: AIGA svolge per conto di Ireti SpA il servizio di fognatura e depurazione nella zona di San Secondo, quartiere del Comune di Ventimiglia a monte della stazione ferroviaria e delle linee ferroviarie che attraversano il Comune, area per la quale detta società, incorporante della Acquedotto Savona SpA, è gestore del servizio idrico integrato. Tale servizio ha comportato ricavi per circa 25 mila euro nell'esercizio 2020.

Alla data di chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nei precedenti paragrafi, la Società espone un credito di euro 173.509, di natura commerciale, ed un debito complessivo di euro 893.894, di natura finanziaria per euro 757.051 e di natura commerciale per euro 136.843.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

T0573 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

T0575 - Commento, informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con verbale sottoscritto in data 30/12/2020 dai rappresentanti di AIGA SpA, del Comune di Ventimiglia e di Rivieracqua ScpA, e alla presenza del commissario ad acta appositamente nominato per esercitare i poteri sostitutivi nei confronti dell'E.G.A. (Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale), è stato formalizzato il subentro -con effetto a far data dal giorno 1/1/2021- da parte del nuovo Gestore Rivieracqua ScpA nella gestione del servizio idrico integrato per il territorio del Comune di Ventimiglia, precedentemente affidata al Gestore uscente AIGA SpA.

Rammentiamo in proposito che l'E.G.A. con proprie delibere nn.27 e 29 del 2012, e successivi atti attuativi/integrativi • dichiarava la non sussistenza del diritto di AIGA di continuare a svolgere il servizio idrico per la intera durata della

concessione originaria (30 anni a partire da settembre 1996);

- disponeva un nuovo affidamento trentennale in huose in favore di Rivieracqua ScpA, per la gestione unitaria del servizio idrico nell'intero territorio della Provincia di Imperia;
- prevedeva la continuazione in prorogatio dei gestori uscenti, tra i quali AIGA SpA, fino al momento dell'effettivo subentro da parte del nuovo Gestore Unico.

Il verbale di subentro richiamato rappresenta quindi il perfezionamento delle richiamate delibere dell'Autorità del 2012, fatto salvo il diritto di AIGA di percepire l'indennizzo spettante in relazione agli investimenti realizzati con proprie risorse fino a tutto il 31/12/2020, già quantificato, sia pure limitatamente agli investimenti effettuati fino al 31/12/2015, con la delibera E.G.A. n.33 del 2016, e tuttora non corrisposto.

A partire dalla richiamata data del 1/1/2021 pertanto, in capo ad AIGA è venuto meno il titolo a svolgere, sia pure in regime di prorogatio, il servizio idrico integrato nel territorio del Comune di Ventimiglia, attività che costituiva l'unico oggetto sociale in concreto esercitato dalla Società.

Conseguentemente, in data 4/1/2021 il Consiglio di Amministrazione con propria dichiarazione ha preso atto della sopravvenuta impossibilità di conseguimento dell'oggetto sociale, ai sensi dell'art.2484 del codice civile. Il verbale della seduta è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese in data 27/1/2021 (pratica camerale tuttora in lavorazione).

Per quanto ora detto deve intendersi che la Società versa in stato di liquidazione a partire dalla data del 27/1/2021.

Gli Amministratori hanno altresì provveduto alla convocazione dell'Assemblea dei Soci in sede straordinaria per il giorno 22/1/2021, per le deliberazioni previste dall'art.2487 cod.civ.. La seduta è tuttavia andata deserta, e sarà quindi riconvocata a stretto giro di posta.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

T0587 - Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento congiuntamente da parte dei controllanti Comune di Ventimiglia e Ireti SpA.

Dati essenziali del Rendiconto del Comune di Ventimiglia per l'anno 2019:

Allegato a verbale Consiglio n.14 del 15/5/2020

Attivo al 31/12/2019

Immobilizzazioni immateriali 288.898

Immobilizzazioni materiali 84.613.741

Immobilizzazioni finanziarie 7.614.438

Rimanenze 0

Crediti 8.703.739

Attività finanziarie non immob. 10.193.022

Rateri e risconti attivi 17.377

TOTALE ATTIVO 111.431.215

Passivo al 31/12/2019

Patrimonio netto 66.567.484

Fondo rischi e oneri 0

Fondo TFR 0

Debiti 10.536.234

Rateri e risconti passivi 34.327.497

TOTALE PASSIVO 111.431.215

Conto economico

Componenti positivi della gestione 26.024.508

Componenti negativi della gestione (26.567.166)

Proventi ed oneri finanziari (145.960)

Rettifica di valore attività finanziarie 0

Proventi straordinari 2.486.753

Oneri straordinari (625.431)

Imposte (Irap) (385.050)

RISULTATO 2019 787.655

Dati essenziali del bilancio Ireti SpA al 31/12/2019:

ATTIVO 31/1/2019

Crediti verso Soci per versam. 0

Immobilizzazioni 2.241.101.027

Attivo circolante 379.718.363

Ratei e risconti attivi 1.220.894
TOTALE ATTIVO 2.622.040.284
PASSIVO
Patrimonio netto 1.187.467.771
Fondo TFR 17.311.756
Fondi rischi 190.658.245
Debiti 1.075.655.856
Ratei e risconti passivi 150.946.657
TOTALE PASSIVO 2.622.040.285
CONTO ECONOMICO 2019
Valore della produzione 590.955.632
Costi della produzione (475.167.302)
Area finanziaria 29.902.860
Rettifiche di valore (806.808)
Imposte sul reddito (26.640.692)
Risultato d'esercizio 118.243.690

Azioni proprie e di società controllanti

T0592 - Introduzione, azioni proprie e di società controllanti abbreviato
La Società non possiede azioni proprie o di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

T0612 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite
Come detto in apertura della Nota Integrativa, il presente Bilancio evidenzia un patrimonio netto negativo per euro 1.190.849, e pertanto versa nelle condizioni di cui all'art. 2447 e 2484, n.4, c.c.. L'applicazione di tali norme è tuttavia provvisoriamente sospesa ai sensi dell'art.182-sexies L.F..
L'esercizio chiude con una perdita di euro 230.827, che si propone di portare a nuovo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

T0642 - Dichiarazione di conformità

Il presente Bilancio è veritiero e conforme alle scritture contabili.

Ventimiglia, febbraio 2021

Il Consiglio di Amministrazione